

---

Poligrafici **Editoriale**

# Gruppo Poligrafici **Editoriale**

---

**Relazione finanziaria semestrale**  
*al 30 giugno 2016*

# INDICE

	<b>Pag.</b>
<hr/>	
<b>Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2016</b>	
Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2016	4
Analisi del mercato e andamento della gestione del Gruppo nei primi sei mesi del 2016	5
Risultati economici e finanziari consolidati dei primi sei mesi del 2016	6
Risultati della Capogruppo e per aree di attività	9
Principali avvenimenti intervenuti dopo il 30 giugno 2016 e prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale	11
<hr/>	
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale</b>	
Situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata	19
Conto economico semestrale consolidato	21
Rendiconto finanziario semestrale consolidato	22
Variazioni del patrimonio netto consolidato	23
Note illustrative al bilancio semestrale consolidato abbreviato	27
Note di commento alle voci del bilancio semestrale consolidato abbreviato	34
Allegati	50
<hr/>	
<b>Attestazione del Dirigente preposto ai sensi dell'art. 154-bis D.lgs. 58/1998</b>	<b>54</b>
<hr/>	

## **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

---

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*(per il triennio 2014-2016)*

*Presidente*

Maria Luisa Monti Riffeser

*Vice Presidente, Amministratore Delegato*

*e Direttore Generale*

Andrea Riffeser Monti

*Consiglieri*

Giorgio Cefis

Mario Cognigni \*

Massimo Paniccia \*

Matteo Riffeser Monti

Sara Riffeser Monti

Alessandro Zanini Mariani \*

\* *Amministratore indipendente*

### **COLLEGIO SINDACALE**

*(per il triennio 2014-2016)*

*Presidente*

Franco Pozzi

*Sindaci Effettivi*

Stefania Pellizzari

Amedeo Cazzola

*Sindaci Supplenti*

Massimo Foschi

Barbara Carera

Ermanno Era

### **SOCIETÀ DI REVISIONE**

*(per gli esercizi 2010-2018)*

Deloitte & Touche S.p.A.

**Relazione finanziaria semestrale  
del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2016**

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2016

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015	%	2° trim 2016	2° trim 2015
Ricavi	75.419	80.980	(6,9%)	38.808	39.800
di cui: - Editoriali	41.241	41.181	0,1%	20.497	20.255
- Pubblicitari	27.832	29.583	(5,9%)	14.907	15.927
- Stampa conto terzi *	577	3.670	n.r.	294	374
Margine operativo lordo	5.459	4.234	28,9%	3.632	2.825
Risultato operativo	1.168	(156)	n.r.	1.553	779
Risultato del Gruppo ante imposte	347	(1.403)	124,7%	1.208	248
<b>Risultato del Gruppo</b>	<b>(375)</b>	<b>(2.211)</b>	<b>83%</b>	<b>811</b>	<b>(351)</b>

\* scostamento derivante dall'affitto dell'azienda Grafica Editoriale Printing S.r.l. a terzi dal 1° marzo 2015

### PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI FINANZIARI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Attività immobilizzate	114.180	118.993
Capitale investito netto	80.883	87.359
Patrimonio netto	35.552	35.705
Indebitamento finanziario netto	45.331	51.654

### PERSONALE

	1° sem. 2016	Anno 2015
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	854	885

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016, predisposta ai sensi dell'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni, comprende il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, la relazione finanziaria semestrale e l'attestazione del dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 *bis* comma 5 del medesimo Decreto.

## **ANALISI DEL MERCATO EDITORIALE**

---

Il settore editoriale in cui opera il Gruppo Poligrafici Editoriale rileva, nei primi sei mesi del 2016, andamenti ancora in flessione sia per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria che per la vendita dei quotidiani, pur con un *trend* negativo meno accentuato rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gli investimenti pubblicitari sui quotidiani hanno registrato, secondo gli ultimi dati FCP/FIEG a maggio 2016, una flessione del 4,8% dei fatturati totali, con una contrazione del 4,1% della raccolta commerciale nazionale e del 5,4% complessivamente per la commerciale locale, rubricata e di servizio.

La raccolta pubblicitaria *online* ha evidenziato, rispetto allo stesso periodo del 2015, un decremento del 1,9% nel suo complesso con una flessione del 7% relativa alla sola pubblicità fruita da *browser* (FCP/Assointernet maggio 2016).

Per quanto riguarda la diffusione dei quotidiani, gli ultimi dati ADS - Accertamento diffusione stampa registrano, a maggio 2016, una flessione delle vendite del 7,4%.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI PRIMI SEI MESI DELL'ESERCIZIO 2016**

---

I risultati economici del Gruppo Poligrafici Editoriale (di seguito anche "Gruppo"), nei primi sei mesi del 2016, evidenziano progressivi recuperi di redditività grazie agli interventi intrapresi quali la razionalizzazione delle attività, le operazioni di contenimento dei costi operativi e l'affitto a terzi di tutto il settore per la stampa commerciale. In particolare gli effetti positivi risultano evidenti nel secondo trimestre 2016 che registra un utile netto di periodo di € 0,8 milioni.

I ricavi della vendita dei prodotti editoriali registrano un leggero incremento (0,1%), risultato sensibilmente migliore rispetto a quanto rilevato dal mercato di riferimento. L'incremento del prezzo di vendita di 0,10 euro per tutti i quotidiani editi, dal 1° agosto 2015, ha parzialmente attenuato l'effetto economico dovuto al calo della diffusione.

Il *QN Quotidiano Nazionale*, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*, si conferma al terzo posto tra i giornali d'informazione più letti, con una media giornaliera di oltre 2 milioni di lettori (fonte Audipress 2016/I) oltre a risultare nel periodo il secondo quotidiano italiano per copie medie giornaliere vendute in edicola (fonte ADS gennaio - maggio 2016).

I ricavi pubblicitari consolidati si riducono complessivamente del 5,9%. La raccolta pubblicitaria sui quotidiani cartacei editi dal Gruppo registra una contrazione del 4,4%, con un decremento del 2,9% per la pubblicità commerciale nazionale, mentre la raccolta locale, comprensiva della rubricata e di servizio, segna una flessione del 4,9%. L'andamento della raccolta pubblicitaria *online* evidenzia una riduzione del 9,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I risultati gestionali del Gruppo ottenuti nell'esercizio precedente, il rispetto dei parametri finanziari al 31 dicembre 2015 e la generale riduzione dei tassi di interesse applicati sul mercato, hanno permesso, il 24 marzo 2016, la revisione degli accordi previsti nella Convenzione bancaria sottoscritta nel 2014, con un'ulteriore riduzione di 75 *basis point* dello *spread* applicato sulle linee per cassa (oggi pari a 200 *basis point*), oltre alla proroga di un anno dell'accordo con il mantenimento delle linee di credito a breve termine fino al 31 dicembre 2017.

Nell'analizzare i dati del conto economico consolidato, comparati con quelli dello stesso periodo del 2015, occorre considerare gli effetti dell'affitto a Rotopress International S.r.l. (di seguito anche RPI) dell'azienda Grafica Editoriale Printing S.r.l. (di seguito anche GEP) dal 1° marzo 2015.

## **RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI DEI PRIMI SEI MESI DEL 2016**

---

Nel periodo in esame i **ricavi netti consolidati** ammontano a € 75,4 milioni rispetto a € 81 milioni dei primi sei mesi del 2015. I ricavi per la vendita di quotidiani e riviste sono pari a € 41,2 milioni mentre i ricavi pubblicitari consolidati ammontano a € 27,8 milioni di cui € 24 milioni relativi alle testate cartacee édite dalla Poligrafici Editoriale S.p.A. ed € 2,5 milioni relativi alla raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net*.

Gli interventi di riorganizzazione editoriale ed industriale, comprensivi dell'affitto dell'azienda di stampa commerciale sopra descritto, abbinati all'applicazione del "contratto di solidarietà", hanno determinato una diminuzione, rispetto al primo semestre del 2015, dei **costi operativi** consolidati di € 5 milioni (-12%) e del **costo del lavoro** consolidato, al netto degli oneri derivanti da incentivo all'esodo e prepensionamenti, di € 2 milioni (-6%).

Il **marginale operativo lordo consolidato** è positivo per € 5,5 milioni in miglioramento (+28,9%) rispetto ai € 4,2 milioni dello stesso periodo del 2015.

Il **risultato economico** del periodo del Gruppo Poligrafici Editoriale, al netto delle imposte, registra una perdita di € 0,4 milioni contro una perdita di € 2,2 milioni dei primi sei mesi del precedente esercizio.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2016, pari a € 45,3 milioni, evidenzia un debito a breve termine verso le banche e altri finanziatori di € 19,9 milioni, un debito per *leasing* finanziari di € 15,9 milioni ed un debito per mutui di € 9,5 milioni. Rispetto al 31 dicembre 2015 migliora di € 6,3 milioni.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata sintetica, raffrontata con il 31 dicembre 2015 e il conto economico consolidato riclassificato dei primi sei mesi del 2016 raffrontato con l'analogo periodo dell'esercizio precedente.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA SINTETICA

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
<b>Attività</b>		
Attività non correnti	114.180	118.993
Attività correnti	53.888	54.381
<b>Totale attività</b>	<b>168.068</b>	<b>173.374</b>
<b>Passività e patrimonio netto</b>		
Patrimonio netto	35.552	35.705
Passività non correnti	45.800	51.708
Passività correnti	86.716	85.961
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>168.068</b>	<b>173.374</b>

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	41.241	41.181
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	1.083	1.323
Ricavi pubblicitari	27.832	29.583
Ricavi per stampa conto terzi	577	3.670
Ricavi editoriali diversi	688	1.932
<b>Totale</b>	<b>71.421</b>	<b>77.689</b>
Plusvalenze	135	25
Altri ricavi	3.863	3.266
<b>Totale ricavi</b>	<b>75.419</b>	<b>80.980</b>
Costi operativi	36.379	41.362
Costo del lavoro	31.997	34.034
Incentivi esodo e prepensionamenti	1.584	1.350
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>5.459</b>	<b>4.234</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	4.150	4.262
Accantonamenti fondi e oneri	141	128
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.168</b>	<b>(156)</b>
Proventi (oneri) finanziari	(821)	(1.247)
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	-
<b>Utile (perdita) ante imposte ed ante interessenze delle minoranze</b>	<b>347</b>	<b>(1.403)</b>
Imposte correnti e differite	471	675
<b>Utile (perdita) prima delle interessenze delle minoranze</b>	<b>(124)</b>	<b>(2.078)</b>
Utile (perdita) delle minoranze	251	133
<b>Utile (perdita) del periodo del Gruppo</b>	<b>(375)</b>	<b>(2.211)</b>



## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
<b>A Disponibilità liquide nette</b>	<b>5.081</b>	<b>3.631</b>
<b>B Attività finanziarie correnti</b>	<b>41</b>	<b>55</b>
<b>C Azioni della controllante</b>	<b>705</b>	<b>705</b>
<b>D Crediti finanziari correnti verso controllanti e collegate</b>	<b>6.271</b>	<b>5.556</b>
E Debiti bancari correnti	31.811	31.540
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	4.791	6.052
G Altri debiti finanziari correnti	4.383	3.595
H Altri debiti finanziari correnti vs controllanti, controllate e collegate	216	215
<b>I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)</b>	<b>41.201</b>	<b>41.402</b>
<b>J Indebitamento (disponibilità) finanz. corrente netto (I-A-B-C-D)</b>	<b>29.103</b>	<b>31.455</b>
K Debiti bancari non correnti	4.719	6.451
L Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	11.509	13.748
<b>M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)</b>	<b>16.228</b>	<b>20.199</b>
<b>N Indebitamento (disponibilità) finanziario netto (J+M)</b>	<b>45.331</b>	<b>51.654</b>

Non esistono operazioni significative non ricorrenti che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria del periodo e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

Il margine operativo lordo, come definito in questa relazione, è un valore utilizzato dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto non deve essere considerato un'alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tale misura non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

## RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO E PER AREE DI ATTIVITÀ

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE AL 30 GIUGNO 2016

I risultati di gestione del primo semestre 2016 di Poligrafici Editoriale S.p.A., di seguito anche "Società", riflettono le dinamiche del settore editoriale precedentemente esposte.

Il risultato economico del primo semestre 2016 evidenzia una perdita di € 1,4 milioni rispetto ad un utile di € 6,2 milioni del primo semestre 2015. Si evidenzia che nel primo semestre del 2015 era stato registrato incassi di dividendi da parte di società controllate per € 9,3 milioni rispetto a € 0,8 milioni del 1 semestre 2016.

I **ricavi totali** del periodo ammontano a € 64,6 milioni con ricavi editoriali per € 40,9 milioni e ricavi pubblicitari per € 18,9 milioni. Dal mese di gennaio 2016 è stato rinegoziato il costo della raccolta pubblicitaria con la controllata SPEED S.p.A.

Gli effetti degli interventi di riorganizzazione editoriale ed industriale hanno determinato riflessi positivi sui **costi operativi** con una riduzione di € 2,1 milioni (-5,2%) e sul **costo del lavoro** con una riduzione di € 1,5 milioni (-5,9%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **marginale operativo lordo** è positivo per € 0,4 milioni rispetto ad un valore negativo di € 0,5 milioni dello stesso periodo del 2015.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2016 evidenzia un saldo di € 52,5 milioni, in miglioramento di € 2,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2015.

Di seguito sono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Società:

#### PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Ricavi	64.606	66.943
di cui: - Editoriali	40.851	40.794
- Collaterali	1.083	1.323
- Pubblicitari	18.947	21.220
Marginale operativo lordo	363	(545)
Risultato operativo	(1.808)	(2.690)
Proventi (oneri) finanziari	156	8.040
Risultato ante imposte	(1.652)	5.350
<b>Risultato di periodo</b>	<b>(1.437)</b>	<b>6.213</b>

#### PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Attività immobilizzate	145.679	147.130
Capitale investito netto	107.978	111.872
Patrimonio netto	55.511	56.976
Indebitamento finanziario netto	52.467	54.896

## **AREE DI ATTIVITÀ DEL GRUPPO**

### **Settore editoriale e pubblicitario**

#### ***Quotidiani e riviste***

I ricavi di vendita dei quotidiani e delle riviste hanno registrato un leggero incremento (+0,1%) con un andamento significativamente migliore rispetto al mercato.

Nel settore editoriale tradizionale il Gruppo ha proseguito gli interventi sui quotidiani per il miglioramento grafico di tutte le edizioni oltre alla realizzazione di nuovi prodotti settimanali per venire incontro alle esigenze dei lettori e degli inserzionisti. Gli ultimi prodotti pubblicati in ordine di tempo, che stanno riscuotendo un ottimo gradimento, sono il settimanale "*QN economia e lavoro*", la nuova "*Enigmistica*" ed il settimanale culturale "*Il piacere della Lettura*".

Il fatturato pubblicitario complessivo del Gruppo, pari a € 27,8 milioni, riflette le difficoltà del mercato della raccolta sui quotidiani e mezzi gestiti anche se si registrano timidi segnali di ripresa per alcune tipologie pubblicitarie ed alcuni settori merceologici.

#### ***Internet e multimediale***

Nel settore Internet, il Gruppo persegue una costante politica di sviluppo di nuove tecnologie finalizzate ad agevolare la visione delle *news* su tutte le piattaforme. Dal mese di giugno 2016 è stata rivista la struttura grafica dei siti di informazione del Gruppo con modelli più visuali e attrattivi per gli utenti, oltre essere stata migliorata l'organizzazione tecnologica per garantire la massima velocità nella fornitura di notizie. Sono stati inoltre ampliati i contenuti di '*infotainment*' quali sport, viaggi, benessere, *food*, *gossip*, moda, per incrementare i tempi di permanenza degli utenti sui siti ed aumentare l'*appeal* per gli investitori pubblicitari.

### **Settore stampa per conto terzi**

Il settore della stampa per conto terzi evidenzia risultati sensibilmente differenti e relativamente marginali, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, determinati dall'affitto, a partire dal 1° marzo 2015, dell'azienda GEP a Rotopress International S.r.l.. L'affitto, con una durata di tre anni, ha come oggetto gli impianti di stampa "commerciale" ubicati in Bologna, ed il passaggio a RPI di n. 48 dipendenti. Al termine del suddetto periodo RPI potrà esercitare un'opzione di acquisto dell'azienda ad un prezzo contrattualmente predeterminato.

## **PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2016 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE DEL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE**

---

Il settore in cui opera il Gruppo ha evidenziato ancora andamenti negativi delle diffusioni dei quotidiani ed un'evoluzione del mercato pubblicitario contrastante a seconda dei mezzi utilizzati. Pur prevedendo che tali dinamiche possano perdurare nel breve periodo, le attese per il prosieguo del 2016 sembrano indicare un'attenuazione del *trend* negativo.

In tale contesto, ancora di incertezza per le attività editoriali, il Gruppo continua ad attuare interventi di miglioramento gestionale, con la valorizzazione dei *brand* sia nel settore tradizionale che nel settore multimediale.

Nel mese di luglio 2016 ha preso il via la *partnership* commerciale e di subconcessione tra le concessionarie pubblicitarie OPQ S.r.l. (gruppo Editoriale Bresciana e Seasab) e Speed S.p.A. (Gruppo Poligrafici Editoriale) con l'obiettivo di rafforzare le posizioni di mercato e di *leadership* nei territori strategici delle due società quali la Lombardia e l'Emilia Romagna. OPQ gestirà per Speed la raccolta pubblicitaria locale nelle province di Lecco e Sondrio mentre Speed gestirà per OPQ la raccolta pubblicitaria sui territori di Toscana, Umbria e La Spezia.

Prosegue come da programma il piano di intervento sugli organici dei giornalisti così come autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e previsto dagli accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali nell'agosto 2014. La fuoriuscita complessiva, di n. 30 giornalisti in pensione o esodo volontario e di n. 32 giornalisti in prepensionamento dall'inizio del piano di riorganizzazione, che si completerà il 30 settembre 2016, ed il parziale inserimento di giovani figure professionali consolideranno l'importante effetto di riduzione del costo del lavoro, sia unitario che complessivo.

Le previsioni per l'esercizio in corso rimangono condizionate dall'andamento del mercato in cui opera il Gruppo, tuttavia le attività di ristrutturazione ancora in corso lasciano prevedere la conferma dei miglioramenti già rilevati nel periodo ed il raggiungimento del pareggio di bilancio, se non si verificheranno eventi ad oggi non prevedibili.

## **RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE**

---

Relativamente alle operazioni effettuate con parti correlate, comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali. Tali operazioni rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato tenendo conto delle caratteristiche dei servizi e dei beni oggetto della prestazione.

La Società si è dotata di una “Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate” pubblicata sul proprio sito Internet [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net) che regolamenta le modalità e le procedure per deliberare tali tipi di operazione e che definisce le soglie di rilevanza sempre nei limiti di legge e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione del 11 novembre 2015 ha rinnovato, previo parere positivo del Comitato per le operazioni con parti correlate, una delibera quadro ai sensi dell’art. 2.5.1 della “Procedura per le operazioni con parti correlate” avente ad oggetto “finanziamenti a società controllante” che prevede la concessione di un finanziamento massimo annuo di € 10 milioni a condizioni di mercato alla Monrif S.p.A..

Di tale delibera è stata data opportuna comunicazione al mercato con la pubblicazione del documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate ai sensi dell’art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Al 30 giugno 2016 il finanziamento del Gruppo nei confronti della società controllante Monrif S.p.A., di cui alla delibera quadro, era pari a € 6,3 milioni (€ 5,5 milioni al 31 dicembre 2015).

Non sono intervenute nell’esercizio altre operazioni di “maggiore rilevanza” così come definite nella procedura.

Le informazioni su tali rapporti sono evidenziate, come richiesto da Consob, in appositi prospetti e descritte nelle note del Bilancio consolidato.

## **GESTIONE DEI RISCHI**

---

### **Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto**

#### **Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico incluso il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l’andamento dei tassi per il credito ed il costo delle materie prime. La generalizzata difficoltà nell’accesso al credito ed i minori consumi si sono negativamente riflessi su molti settori di attività economica tra cui il settore dell’editoria per i tagli delle campagne pubblicitarie, per il rinvio dei lanci di nuovi prodotti e per la riduzione dei *budget* promozionali. Le recenti tensioni internazionali stanno frenando gli effetti positivi degli interventi delle autorità italiane ed europee per il rilancio dell’economia dei paesi europei. L’attività e le strategie del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate in presenza di ulteriori criticità sull’economia reale.

## **Rischi connessi ai risultati del Gruppo e continuità aziendale**

Il Gruppo ha conseguito, nel primo semestre 2016 un utile a livello di risultato operativo di Euro 1,2 milioni ed una perdita netta di Euro 0,4 milioni. Tali risultati evidenziano ulteriori miglioramenti rispetto allo scorso esercizio, nonostante gli effetti derivanti dalla riduzione complessiva dei ricavi in particolare della raccolta pubblicitaria sui mezzi di comunicazione e dei quotidiani gestiti dal Gruppo. Il Gruppo, comunque alla luce dell'attuale andamento del mercato, ha proseguito le operazioni di riorganizzazione che hanno consentito il recupero della redditività operativa.

Peraltro, i risultati consuntivati nel precedente esercizio, il rispetto dei parametri finanziari al 31 dicembre 2015 e la generale riduzione dei tassi di interesse applicati sul mercato, hanno permesso una nuova revisione della Convenzione, avvenuta in data 24 marzo 2016, con un ulteriore effetto positivo sugli oneri finanziari oltre che la proroga di un anno della stessa ed il mantenimento delle linee di credito a breve termine fino al 31 dicembre 2017.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2016 sono stati analizzati dagli Amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A. i risultati del periodo confrontati con il Piano Pluriennale di Gruppo per gli esercizi 2016-2019, approvato in data 15 marzo 2016, senza riscontrare particolari criticità. Nell'ambito della stessa riunione, è stato analizzato anche il fabbisogno finanziario per i prossimi dodici mesi del Gruppo e sulla base dei dati attesi per l'esercizio 2016, il rispetto dei parametri finanziari previsti nelle Convenzioni Interbancarie del Gruppo e della controllante Monrif S.p.A. e su controllata E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l., senza che siano emerse criticità.

Pertanto, su tali basi, il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2016 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

## **Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

Per la gestione del fabbisogno finanziario, il Gruppo adotta una procedura vincolante che impone il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.

L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera. L'accordo con tutti i principali istituti finanziari, precedentemente illustrato, oltre al significativo miglioramento dell'indebitamento finanziario, permetterà di far fronte ai fabbisogni della gestione operativa ordinaria e straordinaria. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di gestione, evidenziate nella relazione alla gestione, dovrebbero consentire, a regime, il riassorbimento dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatisi a seguito degli interventi nell'area produttiva ed all'erogazione al personale prepensionato del trattamento di fine rapporto, comprensivo degli incentivi all'esodo, ed incrementare la capacità di generare risorse finanziarie e far fronte ai fabbisogni delle nuove scadenze dei debiti finanziari.

Tuttavia ulteriori rilevanti e improvvise contrazioni dei volumi nei ricavi, potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse**

Operando esclusivamente nell'area euro, il Gruppo non è esposto ad alcun rischio finanziario connesso alla fluttuazione dei cambi.

Il Gruppo Poligrafici utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività. Tutti i finanziamenti sono a tasso variabile senza ricorso a strumenti di copertura fatta eccezione per una operazione non speculativa di "interest rate swap" della controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. a copertura dei rischi legati all'oscillazione dei tassi sui propri *leasing* finanziari.

Variazioni dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni degli oneri finanziari ed avere impatto sui risultati economici. Un ipotetico incremento o decremento del 10% dei tassi medi applicati, a titolo esemplificativo dal 3% al 3,3% o al 2,7%, avrebbe portato un effetto a conto economico, nel 1° semestre 2016, di +/- 67 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, e di +/- 92 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, nello stesso periodo del precedente esercizio.

### **Rischi connessi ai rapporti con i fornitori**

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni sui bilanci, ha mantenuto un adeguato numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche in momenti di maggior tensione.

### **Rischi connessi alla politica ambientale**

I prodotti e le attività del Gruppo Poligrafici non sono soggetti a particolari norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale.

### **Rischio di credito**

I principali crediti del Gruppo derivano dalle attività del settore editoriale, del settore grafico e da quello pubblicitario. Relativamente al settore editoriale tali crediti sono in parte coperti da garanzie fideiussorie e pertanto con rischi limitati. Relativamente al settore grafico e pubblicitario la politica del Gruppo è impostata sulla verifica dell'affidabilità e della conoscenza dei clienti prima della sottoscrizione di contratti rilevanti.

I saldi vengono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

## REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

---

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2016 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Deloitte & Touche S.p.A..

## NOTIZIE IN ORDINE ALLE AZIONI

---

Nel 2016 la Società non ha in essere piani di acquisto di azioni proprie e di azioni della controllante Monrif S.p.A..

Nella tabella che segue sono riepilogate le movimentazioni del periodo e le giacenze al 30 giugno 2016.

Società	Rimanenze iniziali		Variazioni		Rimanenze finali		% sul capitale
	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	
Poligrafici Editoriale S.p.A.	5.663.920	4.612.708	-	-	5.663.920	4.612.708	4,29%
Monrif S.p.A. (*)	2.668.880	704.584	-	-	2.668.880	704.584	1,78%

(\*) valutazione al fair value al 31 dicembre 2015

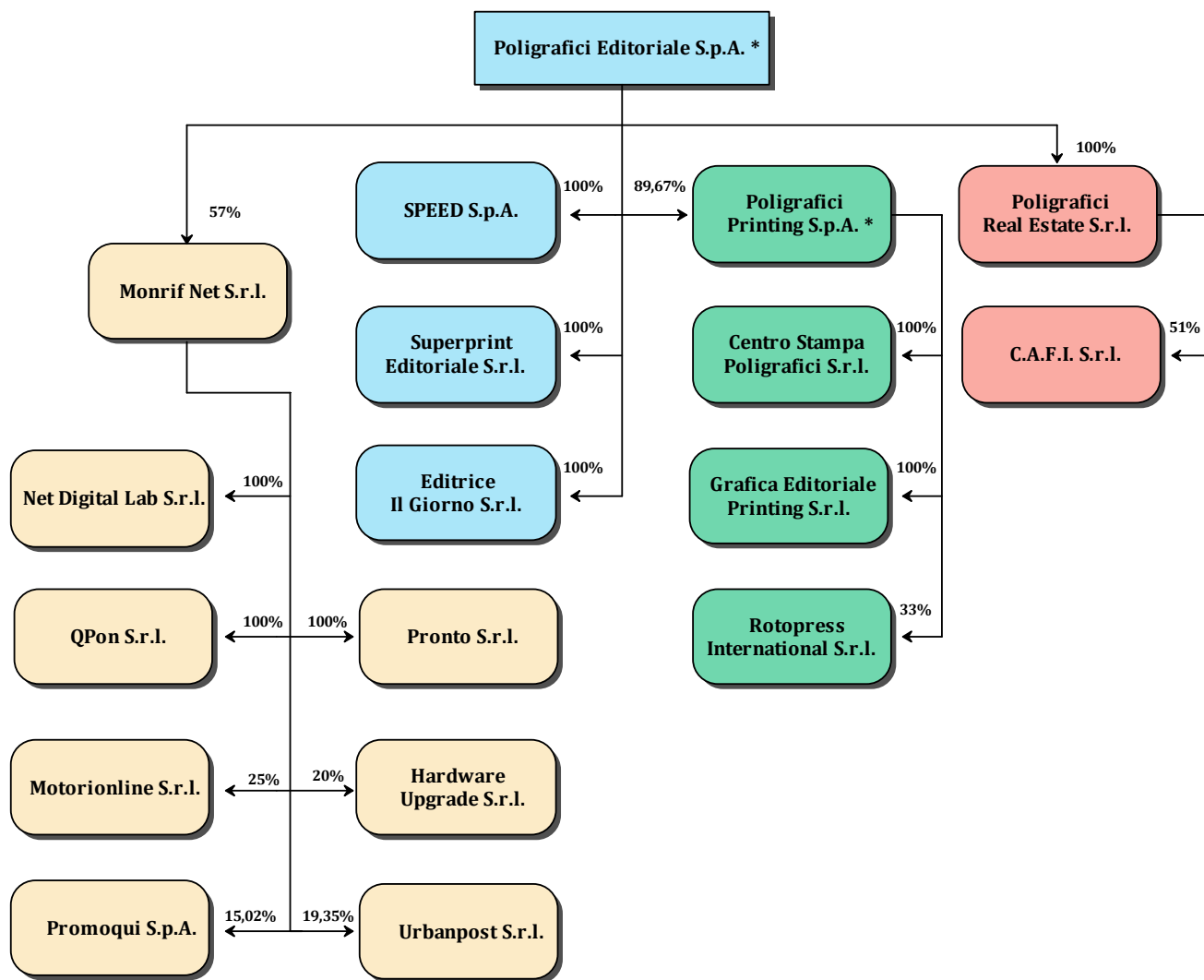
La Società ha iscritto, ai sensi dei principi IAS/IFRS, i valori delle azioni proprie nel patrimonio netto ed i valori delle azioni della controllante nell'attivo corrente. I suddetti acquisti sono stati effettuati fino al 31 marzo 2014 attingendo alla riserva da sovrapprezzo emissione azioni.



**PROSPETTO DI RACCORDO TRA I VALORI DI PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DEL PERIODO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI**

(in migliaia di euro)	Patrimonio Netto al 30.06.2016	Risultato 1° sem. 2016	Patrimonio Netto al 31.12.2015
<b>Bilancio semestrale separato della Poligrafici Editoriale S.p.A.</b>	<b>55.511</b>	<b>(1.437)</b>	<b>56.976</b>
- Differenza tra patrimonio netto e valore di carico delle partecipazioni e risultati conseguiti dalle partecipate	(28.561)	4.619	(29.779)
- Storno dei dividendi distribuiti	-	(3.400)	-
- Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle controllate e differenza di consolidamento al netto dei fondi di ammortamento	19.915	(12)	19.927
- Eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo inclusi nel valore dei cespiti	(14.273)	155	(14.428)
- Effetti della valutazione delle società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	(732)	-	(732)
- Altre rettifiche di consolidamento	(326)	-	(326)
- Stanziamento di imposte differite attive e passive riguardanti l'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento	4.018	(49)	4.067
<b>Bilancio semestrale consolidato</b>	<b>35.552</b>	<b>(124)</b>	<b>35.705</b>
Quota di competenza di terzi	5.563	251	5.312
<b>Bilancio semestrale consolidato del Gruppo</b>	<b>29.989</b>	<b>(375)</b>	<b>30.393</b>

**IL GRUPPO**  
**POLIGRAFICI EDITORIALE**  
**AL 30 GIUGNO 2016**



\* società quotata

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato  
del Gruppo Poligrafici Editoriale**

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2016

### SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

#### ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2016	al 31.12.2015
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1.	71.539	74.868
Investimenti immobiliari	2.	6.764	7.071
Attività immateriali	3.	20.408	20.352
Partecipazioni:	4.		
- in società valutate al patrimonio netto		2.319	2.319
- in società valutate al costo		1.874	1.872
Attività finanziarie non correnti	5.	1.932	2.665
Attività per imposte differite	6.	9.344	9.846
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>114.180</b>	<b>118.993</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7.	1.426	1.436
Crediti commerciali e diversi	8.	44.050	46.241
Attività finanziarie correnti	9.	41	55
Azioni della controllante	10.	705	705
Crediti per imposte correnti	11.	2.585	2.313
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.	5.081	3.631
<b>Totale attività correnti</b>		<b>53.888</b>	<b>54.381</b>
<b>Totale attività</b>		<b>168.068</b>	<b>173.374</b>

## PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2016	al 31.12.2015
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	13.	32.847	32.847
Riserve	14.	26.489	26.518
Utili (perdite) a nuovo	15.	(29.347)	(28.972)
Interessenze delle minoranze	16.	5.563	5.312
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>35.552</b>	<b>35.705</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari	17.	4.719	6.451
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	18.	6.961	8.004
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	19.	21.867	22.752
Debiti per locazioni finanziarie	20.	11.509	13.748
Debiti per imposte differite	21.	744	753
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>45.800</b>	<b>51.708</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	22.	15.860	13.731
Altri debiti correnti	23.	29.655	30.828
Debiti finanziari	17.	36.818	37.807
Debiti per locazioni finanziarie	20.	4.383	3.595
<b>Totale passività correnti</b>		<b>86.716</b>	<b>85.961</b>
<b>Totale passività</b>		<b>132.516</b>	<b>137.669</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>168.068</b>	<b>173.374</b>

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

## CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Ricavi	24.	71.421	77.689
Altri ricavi	25.	3.992	3.401
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione		6	(110)
<b>Totale ricavi</b>		<b>75.419</b>	<b>80.980</b>
Consumi di materie prime ed altri	26.	8.807	11.995
Costi del lavoro	27.	33.581	35.384
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	28.	4.150	4.262
Altri costi operativi	29.	27.713	29.495
<b>Totale costi</b>		<b>74.251</b>	<b>81.136</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>1.168</b>	<b>(156)</b>
Proventi finanziari		82	162
Oneri finanziari		903	1.409
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	30.	<b>(821)</b>	<b>(1.247)</b>
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>347</b>	<b>(1.403)</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	31.	471	675
<b>Utile (perdita) prima delle interessenze delle minoranze</b>		<b>(124)</b>	<b>(2.078)</b>
Utile (perdita) delle minoranze	16.	251	133
<b>Utile (perdita) del periodo del Gruppo</b>		<b>(375)</b>	<b>(2.211)</b>
Utile (perdita) base per azione (in euro)	32.	(0,00297)	(0,01750)
Utile (perdita) base diluito per azione (in euro)	32.	(0,00297)	(0,01750)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico semestrale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
<b>Utile (perdita) del periodo (A)</b>	<b>(124)</b>	<b>(2.078)</b>
Utili (perdite) da attività finanziarie disp. per la vendita	(1)	20
<b>Totale altri utili (perdite) che potranno essere successivamente riclassificati a conto economico (B)</b>		
Utili (perdite) da rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(37)	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	9	-
<b>Totale altri utili (perdite) che non potranno essere successivamente riclassificati a conto economico (C)</b>	<b>(28)</b>	<b>-</b>
<b>Totale utile (perdita) complessivo (A+B+C)</b>	<b>(153)</b>	<b>(2.058)</b>
<b>Attribuibile a:</b>		
Azionisti della Capogruppo	(404)	(2.191)
Azionisti di minoranza	(251)	(133)

## RENDICONTO FINANZIARIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>Utile (perdita) del periodo del Gruppo</b>	<b>(375)</b>	<b>(2.211)</b>
<b>Interessenze delle minoranze utile (perdita)</b>	<b>251</b>	<b>133</b>
<b>Rettifiche per:</b>		
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.927	3.992
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	223	270
(Plusvalenze)/minusvalenze cessione immobilizzazioni	(135)	11
Rettifiche di valore di attività finanziarie detenute per la negoziazione ed altre valutazioni al <i>fair value</i>	41	9
<b>± Totale elementi non monetari</b>	<b>4.056</b>	<b>4.282</b>
± Variazione netta del fondo di trattamento di fine rapporto	(913)	(697)
± Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(1.488)	(112)
± Variazione netta delle imposte differite	493	(16)
<b>Flusso monetario operativo prima delle variazioni di capitale circolante</b>	<b>2.024</b>	<b>1.379</b>
± Variazione delle rimanenze	10	2.076
± Variazione dei crediti commerciali e diversi (inclusi crediti per imposte correnti)	1.919	6.317
± Variazione dei debiti commerciali e diversi (inclusi debiti per imposte correnti)	1.401	(8.740)
<b>Flusso monetario generato (assorbito) dalle variazioni di capitale circolante</b>	<b>3.330</b>	<b>(347)</b>
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa</b>	<b>5.354</b>	<b>1.032</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
- Pagamenti per acquisto immobilizzazioni materiali	(581)	(273)
+ Incassi da vendita di immobilizzazioni materiali	146	35
+ Incassi da vendita di attività non correnti destinate alla dismissione	-	(85)
- Pagamenti per acquisti di partecipazioni	(2)	-
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento</b>	<b>(437)</b>	<b>(323)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
± Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	733	9
± Variazione netta delle passività finanziarie non correnti (inclusi leasing)	(3.998)	(13.121)
± Variazione netta delle attività finanziarie correnti	(1)	-
± Variazione netta delle passività finanziarie correnti (inclusi leasing)	(201)	(9.054)
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione finanziaria</b>	<b>(3.467)</b>	<b>(22.166)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>1.450</b>	<b>(21.457)</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>3.631</b>	<b>30.780</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>5.081</b>	<b>9.323</b>
Imposte pagate	8	7
Interessi pagati	702	1.353

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserv a legale	Azioni della control.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per rimisuraz. piani dipend. a benefici definiti IAS 19	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) a nuovo degli esercizi precedenti	Utile (perdita) dell'esercizio Gruppo	Totale patrimonio netto
Note	13	13	14	14	14	14	14	15	15	15	16	
<b>Valore al 31 dicembre 2015</b>	<b>34.320</b>	<b>(1.473)</b>	<b>8.204</b>	<b>1.510</b>	<b>18</b>	<b>16.094</b>	<b>692</b>	<b>2.710</b>	<b>(29.205)</b>	<b>(2.477)</b>	<b>5.312</b>	<b>35.705</b>
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(375)	251	(124)
Riserva trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	(28)	-	-	-	-	(28)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(1)	-	-	-	-	-	-	(1)
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>(28)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(375)</b>	<b>251</b>	<b>(153)</b>
Destinazione utile/Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.477)	2.477	-	-
Movimentazione azioni proprie e della controllante	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore al 30 giugno 2016</b>	<b>34.320</b>	<b>(1.473)</b>	<b>8.204</b>	<b>1.510</b>	<b>17</b>	<b>16.094</b>	<b>664</b>	<b>2.710</b>	<b>(31.682)</b>	<b>(375)</b>	<b>5.563</b>	<b>35.552</b>

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserv a legale	Azioni della control.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per rimisuraz. piani dipend. a benefici definiti IAS 19	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) a nuovo degli esercizi precedenti	Utile (perdita) dell'esercizio Gruppo	Totale patrimonio netto
Note	13	13	14	14	14	14	14	15	15	15	16	
<b>Valore al 31 dicembre 2014</b>	<b>34.320</b>	<b>(1.473)</b>	<b>8.204</b>	<b>1.510</b>	<b>17</b>	<b>26.020</b>	<b>-</b>	<b>2.710</b>	<b>(41.470)</b>	<b>2.339</b>	<b>5.196</b>	<b>37.373</b>
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.211)	133	(2.078)
Riserva trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	20	-	-	-	-	-	-	20
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2.211)</b>	<b>133</b>	<b>(2.058)</b>
Destinazione utile/Copertura perdite	-	-	-	-	-	(9.926)	-	-	12.265	(2.339)	-	-
Movimentazione azioni proprie e della controllante	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore al 30 giugno 2015</b>	<b>34.320</b>	<b>(1.473)</b>	<b>8.204</b>	<b>1.510</b>	<b>37</b>	<b>16.094</b>	<b>-</b>	<b>2.710</b>	<b>(29.205)</b>	<b>(2.211)</b>	<b>5.329</b>	<b>35.315</b>



## INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006

### SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

#### ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	di cui parti correlate	al 31.12.2015	di cui parti correlate
<b>Attività</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti e macchinari	71.539	-	74.868	-
Investimenti immobiliari	6.764	-	7.071	-
Attività immateriali	20.408	-	20.352	-
Partecipazioni:				
- in società valutate al patrimonio netto	2.319	-	2.319	-
- in società valutate al costo	1.874	-	1.872	-
Attività finanziarie non correnti	1.932	-	2.665	-
Attività per imposte differite	9.344	-	9.846	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>114.180</b>	<b>-</b>	<b>118.993</b>	<b>-</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	1.426	-	1.436	-
Crediti commerciali e diversi	44.050	12.526	46.241	12.089
Attività finanziarie correnti	41	-	55	-
Azioni della controllante	705	705	705	705
Crediti per imposte correnti	2.585	2.472	2.313	2.059
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.081	-	3.631	-
<b>Totale attività correnti</b>	<b>53.888</b>	<b>15.703</b>	<b>54.381</b>	<b>14.853</b>
<b>Totale attività</b>	<b>168.068</b>		<b>173.374</b>	

## PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	di cui parti correlate	al 31.12.2015	di cui parti correlate
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	32.847	-	32.847	-
Riserve	26.489	-	26.518	-
Utili (perdite) a nuovo	(29.347)	-	(28.972)	-
Interessenze delle minoranze	5.563	-	5.312	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>35.552</b>	<b>-</b>	<b>35.705</b>	<b>-</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari	4.719	-	6.451	-
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	6.961	506	8.004	545
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	21.867	-	22.752	-
Debiti per locazioni finanziarie	11.509	-	13.748	-
Debiti per imposte differite	744	-	753	-
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>45.800</b>	<b>506</b>	<b>51.708</b>	<b>545</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti commerciali	15.860	1.314	13.731	1.170
Altri debiti correnti	29.655	24	30.828	-
Debiti finanziari	36.818	-	37.807	47
Debiti per locazioni finanziarie	4.383	-	3.595	-
<b>Totale passività correnti</b>	<b>86.716</b>	<b>1.338</b>	<b>85.961</b>	<b>1.217</b>
<b>Totale passività</b>	<b>132.516</b>	<b>1.844</b>	<b>137.669</b>	<b>1.762</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>168.068</b>		<b>173.374</b>	

**CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	di cui parti correlate	1° sem. 2015	di cui parti correlate
Ricavi	71.421	201	77.689	1.293
Altri ricavi	3.992	1.873	3.401	1.286
Variatione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	6	-	(110)	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>75.419</b>	<b>2.074</b>	<b>80.980</b>	<b>2.579</b>
Consumi di materie prime ed altri	8.807	326	11.995	669
Costi del lavoro	33.581	37	35.384	40
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	4.150	-	4.262	-
Altri costi operativi	27.713	1.584	29.495	1.588
<b>Totale costi</b>	<b>74.251</b>	<b>1.947</b>	<b>81.136</b>	<b>2.297</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.168</b>	<b>-</b>	<b>(156)</b>	<b>-</b>
Proventi finanziari	82	64	162	112
Oneri finanziari	903	-	1.409	12
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>(821)</b>	<b>64</b>	<b>(1.247)</b>	<b>100</b>
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>347</b>	<b>-</b>	<b>(1.403)</b>	<b>-</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	471	-	675	-
<b>Utile (perdita) prima delle interessenze delle minoranze</b>	<b>(124)</b>	<b>-</b>	<b>(2.078)</b>	<b>-</b>
Utile (perdita) delle minoranze	251	-	133	-
<b>Utile (perdita) del periodo del Gruppo</b>	<b>(375)</b>		<b>(2.211)</b>	

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

### Informazioni societarie

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale (di seguito anche “Gruppo”) al 30 giugno 2016 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2016.

Il Gruppo Poligrafici Editoriale, controllato dalla società Monrif S.p.A., opera in diversi campi:

- quotidiani: con le testate *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*;
- periodici: con *Cavallo Magazine*, *Enigmistica*;
- pubblicità: con la concessionaria Speed Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A.;
- stampa: con la società CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l., controllata dalla Poligrafici Printing S.p.A. e con la società collegata Rotopress International S.r.l.;
- *new media*: con le società Monrif Net S.r.l., Pronto S.r.l., QPon S.r.l. e Net Digital Lab S.r.l.;
- immobiliare: con le società Poligrafici Real Estate S.r.l. e CAFI S.r.l..

La testata *il Resto del Carlino* è il primo quotidiano in Emilia Romagna, Marche e Veneto meridionale, *La Nazione* è la testata leader in Toscana, Umbria e parte della Liguria, infine *Il Giorno* è distribuito in Lombardia e nei principali capoluoghi del nord e centro Italia. Tutte le 40 edizioni delle suddette testate sono distribuite con *QN Quotidiano Nazionale* che costituisce il fascicolo di informazione nazionale e con il *QS Quotidiano Sportivo*, giornale di informazione sportiva nazionale e locale.

Nell'allegato G è fornita l'informativa di settore.

### Stagionalità

I ricavi pubblicitari del Gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità con un rallentamento nei mesi estivi di luglio ed agosto. Pertanto, i valori del fatturato pubblicitario del primo semestre non possono essere considerati rappresentativi dell'intero esercizio.

### Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC).

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34-Bilanci Intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016 rilevanti per il Gruppo”.

Si segnala, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2015.

## Continuità aziendale

Il Gruppo ha conseguito, nel primo semestre 2016 un utile a livello di risultato operativo di Euro 1,2 milioni ed una perdita netta di Euro 0,4 milioni. Tali risultati evidenziano ulteriori miglioramenti rispetto allo scorso esercizio, nonostante gli effetti derivanti dalla riduzione complessiva dei ricavi in particolare della raccolta pubblicitaria sui mezzi di comunicazione e dei quotidiani gestiti dal Gruppo. Il Gruppo, comunque alla luce dell'attuale andamento del mercato, ha proseguito le operazioni di riorganizzazione che hanno consentito il recupero della redditività operativa.

Peraltro, i risultati consuntivati nel precedente esercizio, il rispetto dei parametri finanziari al 31 dicembre 2015 e la generale riduzione dei tassi di interesse applicati sul mercato, hanno permesso una nuova revisione della Convenzione, avvenuta in data 24 marzo 2016, con un ulteriore effetto positivo sugli oneri finanziari oltre che la proroga di un anno della stessa ed il mantenimento delle linee di credito a breve termine fino al 31 dicembre 2017.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2016 sono stati analizzati dagli Amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A. i risultati del periodo confrontati con il Piano Pluriennale di Gruppo per gli esercizi 2016-2019, approvato in data 15 marzo 2016, senza riscontrare particolari criticità. Nell'ambito della stessa riunione, è stato analizzato anche il fabbisogno finanziario per i prossimi dodici mesi del Gruppo e sulla base dei dati attesi per l'esercizio 2016, il rispetto dei parametri finanziari previsti nelle Convenzioni Interbancarie del Gruppo e di Monrif S.p.A. e E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l., senza che siano emerse criticità. In accordo con gli impegni contenuti nella suddetta Convenzione stipulata da Monrif S.p.A. ed E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l., gli Amministratori della Società sono stati informati, che la Controllante ha confermato il mandato a consulenti terzi per la cessione di uno o più immobili, nonché della gestione di un albergo di proprietà, al fine di ridurre l'indebitamento finanziario di Monrif S.p.A. entro il mese di giugno del 2017, cosa che potrebbe avvenire, laddove ce ne fosse la necessità, anche tramite il supporto finanziario degli azionisti della stessa.

Pertanto, su tali basi, il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2016 è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016:

- Emendamenti allo **IAS 19 "Defined Benefit Plans: Employee Contributions"** (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti all'**IFRS 11 Joint Arrangements - "Accounting for acquisitions of interests in joint operations"** (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività

costituisca un *business*. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamenti allo **IAS 16 *Property, plant and equipment*** e **IAS 41 *Agriculture – “Bearer Plants”*** (pubblicato in data 30 giugno 2014): le *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole), debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamenti allo **IAS 16 – *Property, plant and Equipment*** e allo **IAS 38 – *Intangibles Assets – “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation”*** (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo **IAS 1 – “*Disclosure Initiative*”** (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “***Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle***” (tra cui IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*, IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*, IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments* e *Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*, IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*) e in data 25 settembre 2014 il documento “***Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle***” (tra cui: IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosure* e IAS 19 – *Employee Benefits*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché

le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l’identificazione del contratto con il cliente;
- l’identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l’allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l’entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono che l’applicazione dell’IFRS 15 possa avere un impatto significativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.

- Versione finale dell’**IFRS 9 – *Financial Instruments*** (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
  - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
  - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
  - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l’*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell’IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Gli amministratori non si attendono che l’applicazione dell’IFRS 9 possa avere un impatto significativo sugli importi e l’informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – *Leases*** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28 "Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture"**. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.
- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento "**Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)**" (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento dovevano essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne era comunque concessa l'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche, non soddisfacendo la società la definizione di società di investimento.
- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "**Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)**" che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è



consentita l'adozione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "***Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)***" che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "***Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)***". che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato della Poligrafici Editoriale S.p.A. comprende i prospetti contabili al 30 giugno 2016, predisposti dalla Capogruppo e da tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo così come definito dall'IFRS 10 – Bilancio consolidato. Tale controllo esiste quando un'impresa è in grado di esercitare il controllo se è esposta o ha il diritto a partecipare ai risultati (positivi e negativi) della partecipata e se è in grado di esercitare il suo potere per influenzarne i risultati economici. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

### Società controllate, consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Le società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
CAFI S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 780.000	-	51,00
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. – Campi Bisenzio (FI) – Cap. soc. € 11.370.000	-	89,67
Editrice Il Giorno S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 5.000.000	100,00	-
Grafica Editoriale Printing S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 4.901.722	-	89,67
Monrif Net S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 300.000	57,00	-
Net Digital Lab S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 10.000	-	57,00
Poligrafici Printing S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 30.490.881	89,67	-
Poligrafici Real Estate S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 30.987.413	100,00	-
Pronto S.r.l. – Merano (BZ) – Cap. soc. € 10.000	-	57,00
QPon S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 100.000	-	57,00
Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 6.368.145	100,00	-
Superprint Editoriale S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 1.800.000	100,00	-

### Società controllate e collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
Hardware Upgrade S.r.l. – Luino (VA) – Cap. soc. € 19.500		20,00
Motorionline S.r.l. – Milano – Cap. soc. € 10.000		25,00
Rotopress International S.r.l. – Loreto (AN) – Cap. soc. € 2.700.000		33,00

L'area di consolidamento è invariata rispetto al periodo precedente.

## NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

### 1. Immobili, impianti e macchinari

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	47.889	49.666
Immobili, impianti e macchinari in <i>leasing</i> finanziario	23.622	25.189
Immobilizzazioni in corso e acconti	28	13
<b>Totale</b>	<b>71.539</b>	<b>74.868</b>

Gli immobili, impianti e macchinari, rispetto al 31 dicembre 2015, diminuiscono di 3.329 migliaia di euro principalmente per l'effetto degli ammortamenti di periodo (3.620 migliaia di euro).

Per un maggior dettaglio delle movimentazioni rinviamo agli allegati A-B-C.

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari: il debito finanziario residuo al 30 giugno 2016 ammonta a 7.938 migliaia di euro.

Relativamente alla valutazione degli *asset* del settore stampa, coincidente col sub-consolidato della controllata Poligrafici Printing S.p.A. (di seguito anche "Gruppo Printing"), si sottolinea, in accordo con quanto raccomandato dal Documento Banca d'Italia-Consob-Isvap n. 4, del 3 marzo 2010, che gli Amministratori non ritengono rappresentativo il valore di capitalizzazione che emerge dalle quotazioni di Borsa di detta società, che risulta inferiore al relativo patrimonio netto contabile consolidato al 30 giugno 2016. Gli Amministratori confermano i valori patrimoniali del Gruppo Poligrafici Printing non considerando, pertanto, la capitalizzazione di Borsa inferiore al patrimonio netto contabile di riferimento come indicatore di *impairment*. Nell'effettuare tale valutazione gli Amministratori hanno considerato quanto segue:

- il valore limitato del flottante (inferiore all'11%) fa sì che il valore delle azioni sul mercato azionario non rifletta il valore economico del "pacchetto di maggioranza";
- l'attuale valore di capitalizzazione del Gruppo Poligrafici Printing risente della congiuntura non favorevole dei mercati borsistici e delle *performances* non brillanti del settore stampa negli ultimi anni.

Al fine di corroborare le suddette considerazioni, gli Amministratori hanno predisposto al 31 dicembre 2015 un *impairment test* del settore stampa dal quale non è stata rilevata alcuna criticità. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2016 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione, non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

### 2. Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari comprendono appartamenti, immobili o porzioni di immobili non utilizzati come beni strumentali. Rispetto al 31 dicembre 2015 si riducono per effetto degli ammortamenti (allegato D).

### **3. Attività immateriali**

Le attività immateriali sono aumentate di 56 migliaia di euro, per l'effetto combinato di ammortamenti di periodo ed acquisti di licenze e software, come mostra l'allegato E.

#### **Testate ed avviamenti**

La voce "avviamento", indicata nell'allegato E, si riferisce alle differenze emerse in sede di primo consolidamento tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto consolidato della partecipazione stessa, in riferimento alle società Pronto S.r.l. e alla Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. (Speed); tali maggiori valori non sono stati attribuiti ad altre attività.

La voce "testata" si riferisce alla testata *Il Giorno* e rappresenta la differenza fra il costo di acquisto della società Editrice Il Giorno S.r.l. rispetto ed il *fair value* delle attività nette acquisite, allocata in sede di primo consolidamento.

L'avviamento e la testata, in conformità a quanto disposto ai principi IAS/IFRS, non vengono ammortizzati, ma sottoposti annualmente a *test di impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per *cash generating unit* a cui avviamento e testata sono stati allocati. Gli avviamenti relativi alle controllate Speed e Pronto ed il maggior valore attribuito alla testata *Il Giorno* sono stati allocati entrambi alla *cash generating unit* rappresentata dal settore editoriale - pubblicitario nel suo insieme, in quanto i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità, esercitata dalla Speed, sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del settore editoriale - pubblicitario considerato nel suo complesso. Il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un'unica *cash generating unit* l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni Speed ed Editrice Il Giorno S.r.l. in quanto entrambe le società, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da rendere non significativa la redditività delle stesse separatamente dal suddetto settore. La Speed, infatti, essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto di spazi pubblicitari con la Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dall'andamento della diffusione delle testate editte da quest'ultima (certificazione ADS) e dalla quantità dei lettori delle stesse (indagini Audipress); mentre l'attività della società Editrice Il Giorno S.r.l. consiste esclusivamente nell'affitto del ramo d'azienda rappresentato dalla testata *Il Giorno* alla Poligrafici Editoriale e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del settore editoriale - pubblicitario del Gruppo Poligrafici. La testata *Il Giorno* è infatti integrata editorialmente nel sistema sinergico *QN Quotidiano Nazionale* che comprende anche le testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia gli investimenti che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

In conformità alla procedura definita nel principio IAS 36, nell'*impairment test* effettuato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non è stata rilevata alcuna criticità. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2016 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione e che le marginalità consuntivate dal settore editoriale - pubblicitario nel primo semestre sono sostanzialmente allineate alle stime del Piano Pluriennale

descritte in precedenza al paragrafo “continuità aziendale”, non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

Inoltre, in base a quanto raccomandato dal Documento Banca d'Italia / Consob / Isvap n.4 del 3 marzo 2010 si ritiene utile precisare che gli Amministratori non ritengono rappresentativo il valore di capitalizzazione che emerge dalle quotazioni sul mercato di borsa della Poligrafici Editoriale S.p.A., che risulta inferiore al patrimonio netto contabile consolidato al 30 giugno 2016, e confermano i valori patrimoniali del Gruppo Poligrafici Editoriale così come risultanti dal bilancio, non considerando pertanto questo fatto un indicatore di *impairment*.

Nell'effettuare tale valutazione gli Amministratori considerano che:

- Il valore limitato del flottante (inferiore al 35%) fa sì che il valore delle azioni sul mercato azionario non rifletta il valore economico del “pacchetto di maggioranza”;
- L'attuale valore di capitalizzazione della Società risente della congiuntura non favorevole dei mercati borsistici, e dalle performance non brillanti del settore editoriale/pubblicitario negli ultimi tre esercizi

Al fine di corroborare le suddette considerazioni, così come suggerito dal Discussion Paper predisposto dall'Organismo Italiano di Valutazione (“OIV”) relativamente all'*Impairment test* in contesti di crisi finanziaria e reale” quando la capitalizzazione di borsa è inferiore al patrimonio netto contabile di riferimento, gli Amministratori al 31 dicembre 2015 hanno predisposto un ulteriore *impairment test*, di secondo livello, che è stato riferito all'intero Gruppo Poligrafici Editoriale. il *test* ha confermato la recuperabilità del capitale investito netto riflesso nel bilancio consolidato. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2016 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione, non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

#### **4. Partecipazioni**

Nel periodo in esame non vi sono state movimentazioni significative, come si evidenzia nell'allegato F.

#### **5. Attività finanziarie non correnti**

Le attività finanziarie non correnti, pari a 1.932 migliaia di euro, sono composte da depositi cauzionali e riguardano principalmente la cauzione rilasciata a BNP Paribas S.g.r. per la locazione degli uffici della sede di Firenze, per 1.562 migliaia di euro. Nel periodo è stato svincolato ed incassato l'importo di 710 migliaia di euro del deposito vincolato a favore di BNP Paribas a seguito del rilascio di alcune certificazioni di avvenuta bonifica dei terreni circostanti il complesso immobiliare di Firenze venduto nel 2014. L'importo residuo, pari a 90 migliaia di euro, sarà rilasciato al completamento delle ulteriori attività di svincolo ambientale dei suddetti terreni.

#### **6. Attività per imposte differite**

La voce, pari a 9.344 migliaia di euro (9.846 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), accoglie imposte differite attive relative a differenze temporanee che si riverseranno con probabilità negli esercizi successivi che sono relative a:

- accantonamenti al “fondo rischi e oneri” con deducibilità differita, per 4.594 migliaia di euro;
- plusvalenze elise nel consolidato, per 3.929 migliaia di euro;

- imposte differite attive relative a benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo, per 340 migliaia di euro;
- imposte relative ad altre differenze temporanee tra i valori fiscali e quelli di bilancio di attività e passività per 481 migliaia di euro.

Tali crediti, che includono principalmente gli effetti degli accantonamenti ai fondi rischi con deducibilità differita e delle plusvalenze elise nel bilancio consolidato, sono ritenuti recuperabili in considerazione dei risultati positivi attesi dal piano industriale del Gruppo Poligrafici Editoriale, richiamato in precedenza.

## ATTIVITÀ CORRENTI

### 7. Rimanenze

Al 30 giugno 2016 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Materie prime	1.407	1.423
Prodotti finiti	19	13
<b>Totale</b>	<b>1.426</b>	<b>1.436</b>

### 8. Crediti commerciali e diversi

L'ammontare dei crediti commerciali e diversi è dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Crediti verso clienti	39.098	42.814
Crediti verso Monrif S.p.A.	90	107
Crediti verso società collegate	1.357	1.091
Crediti verso società correlate	444	429
<b>Crediti commerciali</b>	<b>40.989</b>	<b>44.441</b>
(Fondo svalutazione crediti)	(12.367)	(12.078)
<b>Crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti</b>	<b>28.622</b>	<b>32.363</b>
Crediti finanziari verso Monrif S.p.A.	6.256	5.541
Crediti finanziari verso terzi	15	15
<b>Crediti finanziari</b>	<b>6.271</b>	<b>5.556</b>
Crediti per IVA di Gruppo verso Monrif S.p.A.	4.379	4.921
Ratei e risconti attivi	1.189	148
Crediti per imposte e tasse	64	59
Anticipi a fornitori	763	919
Crediti per insolvenze	149	159
Altri crediti diversi	3.260	2.754
(Fondo svalutazione crediti diversi)	(647)	(638)
<b>Crediti diversi</b>	<b>9.157</b>	<b>8.322</b>
<b>Totale</b>	<b>44.050</b>	<b>46.241</b>

La riduzione della voce "crediti verso clienti" è correlata alla flessione del volume d'affari anche legato all'effetto derivante dall'aver dato in affitto l'azienda GEP dal 1° marzo 2015.

Il credito finanziario verso la società controllante Monrif S.p.A. è fruttifero di interessi calcolati ai tassi correnti di mercato.

I crediti commerciali hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

Al 30 giugno 2016 i crediti commerciali non scaduti e scaduti sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Crediti commerciali non scaduti	21.124	23.725
Crediti commerciali scaduti da meno di 30 giorni	2.710	2.745
Crediti commerciali scaduti fra i 30 e 60 giorni	1.453	1.648
Crediti commerciali scaduti fra i 60 e 90 giorni	872	857
Crediti commerciali scaduti fra i 90 e 120 giorni	439	714
Crediti commerciali scaduti da più di 120 giorni	14.391	14.752
<b>Totale</b>	<b>40.989</b>	<b>44.441</b>

#### **Fondo svalutazione crediti**

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Fondo svalutazione crediti commerciali	12.367	12.078
Fondo svalutazione crediti diversi	647	638
<b>Totale</b>	<b>13.014</b>	<b>12.716</b>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è risultata la seguente:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
<b>Valore contabile di apertura</b>	<b>12.716</b>	<b>13.604</b>
Accantonamenti	610	2.022
Utilizzi	(312)	(2.910)
<b>Valore contabile di chiusura</b>	<b>13.014</b>	<b>12.716</b>

#### **9. Attività finanziarie correnti**

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio delle attività finanziarie correnti.

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>		
Parmalat S.p.A.	37	37
<b>Attività finanziarie detenute per la negoziazione:</b>		
Methorios S.p.A.	4	18
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>55</b>

#### **10. Azioni della controllante**

La Società ha in portafoglio n. 2.668.880 azioni della controllante Monrif S.p.A..

Per il 2016 non sono in essere piani di acquisto di azioni della controllante.

#### **11. Crediti per imposte correnti**

Ammontano a 2.585 migliaia di euro e rappresentano principalmente il credito verso la società controllante per IRES a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

Gli Amministratori ritengono che tale credito sarà esigibile in considerazione dei risultati attesi futuri delle società del Gruppo aderenti a tale consolidato fiscale del riporto temporalmente illimitato delle perdite fiscali, ivi incluse quelle maturate in periodi di imposta anteriori a quello di entrata in vigore della legge.

### **12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Ammontano a 5.081 migliaia di euro. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari sono a breve termine, con scadenze comprese tra un giorno e tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo e maturano interessi a tassi propri del breve termine. Le linee di credito disponibili presso banche ma non utilizzate al 30 giugno 2016, ammontano a 16 milioni di euro.

### **PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione del patrimonio netto è stata evidenziata nei prospetti di bilancio.

### **13. Capitale sociale**

Il capitale sociale di Poligrafici Editoriale S.p.A., pari a 34.320.000 euro, è costituito da nr. 132.000.000 di azioni dal valore nominale di euro 0,26 cadauna. Non esistono categorie speciali di azioni.

In applicazione allo IAS 32, il valore nominale delle azioni proprie possedute è stato portato in diminuzione del capitale sociale; mentre la differenza con il valore di acquisto è stata portata in riduzione del fondo sovrapprezzo azioni.

Per il 2016 non sono in essere piani di acquisto di azioni proprie.

### **14. Riserve**

La tabella che segue mostra il dettaglio delle riserve:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Riserva legale	8.204	8.204
Azioni della controllante	1.510	1.510
Riserva per rimisurazione piani dipendenti a benefici definiti IAS 19	664	692
Riserva da <i>fair value</i>	17	18
Sovrapprezzo azioni	16.094	16.094
<b>Totale</b>	<b>26.489</b>	<b>26.518</b>

La movimentazione è dettagliata nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.



### **Riserva da *fair value***

E' relativa all'adeguamento di mercato di fine esercizio delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

### **15. Utili (perdite) a nuovo**

La voce comprende i risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserve di utili e/o distribuiti agli Azionisti, le riserve per le rettifiche IAS derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS e il risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo.

### **16. Interessenze delle minoranze**

Le Interessenze delle minoranze contabilizzano la quota dei terzi relativa alle seguenti partecipazioni:

- Gruppo Poligrafici Printing, detenuto dalla Capogruppo all'89,67%;
- Monrif Net S.r.l. e relative controllate, detenuta dalla Capogruppo al 57%;
- C.A.F.I. S.r.l., detenuta dalla società Poligrafici Real Estate S.r.l. al 51%.

## **PASSIVITÀ NON CORRENTI**

### **17. Debiti finanziari**

I debiti finanziari sono così composti:

#### **Debiti finanziari non correnti:**

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Finanziamenti a lungo termine	4.411	6.170
<i>Fair value</i> strumenti finanziari derivati	308	281
<b>Totale</b>	<b>4.719</b>	<b>6.451</b>

Per quanto concerne il *fair value* del contratto di copertura si rimanda a quanto commentato nella Nota 30.

#### **Debiti finanziari correnti:**

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Debiti verso banche	31.811	31.540
Quota a breve termine dei prestiti e dei mutui	4.791	6.052
Debiti verso soci per finanziamenti	169	168
Debiti finanziari verso società controllanti	47	47
<b>Totale</b>	<b>36.818</b>	<b>37.807</b>

La diminuzione del periodo è stata determinata dal rimborso della quota capitale.

Le scadenze dei debiti finanziari oltre l'anno sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Da 12 a 24 mesi	3.712	3.960
Da 25 a 36 mesi	699	2.210
<b>Totale</b>	<b>4.411</b>	<b>6.170</b>

I finanziamenti bancari sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Situazione al 30.06.2016			Situazione al 31.12.2015		
	Totale	Quota a breve	Quota a lungo	Totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	9.202	4.791	4.411	12.222	6.052	6.170
Saldi passivi di conto corrente	31.811	31.811	-	31.540	31.540	-
Debiti verso soci per finanziamenti	169	169	-	168	168	-
Debiti finanziari vs società controllanti	47	47	-	47	47	-
Contratti copertura su tassi di interesse	308	-	308	281	-	281
<b>Totale</b>	<b>41.537</b>	<b>36.818</b>	<b>4.719</b>	<b>44.258</b>	<b>37.807</b>	<b>6.451</b>

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei finanziamenti:

(in migliaia di euro)	Debito al 31.12.2015	Rate pagate nel 2016	Nuovi	Totale al 30.06.2016	Parte	Parte
			finanziamenti		entro 12 mesi	oltre 12 mesi
UBI Banca 1° finanziamento	4.163	690	-	3.473	1.383	2.090
UBI Banca 2° finanziamento	640	317	-	323	323	-
Unicredit Banca d'Impresa	637	300	-	337	337	-
Banco Popolare	375	375	-	-	-	-
Banca Pop. Comm. Industria	144	-	-	144	144	-
Interbanca S.p.A.	674	623	-	51	51	-
Emilbanca	-	40	500	460	164	296
Banca Popolare di Milano	5.589	1.175	-	4.414	2.389	2.025
<b>Totale</b>	<b>12.222</b>	<b>3.520</b>	<b>500</b>	<b>9.202</b>	<b>4.791</b>	<b>4.411</b>

I *covenants* previsti dalla suddetta Convenzione alla data del 30 giugno 2016 risultano essere stati rispettati.

### **18. Fondo rischi, oneri ed altri debiti**

Al 30 giugno 2016 la voce è pari a 6.961 migliaia di euro e comprende 6.322 migliaia di euro per fondi rischi ed oneri (7.343 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), 154 migliaia di euro di debiti per depositi cauzionali e 485 migliaia di euro per il debito relativo al fondo TFR residuo dei dipendenti di Grafica Editoriale Printing S.r.l. passati alla società Rotopress International S.r.l. così come previsto dal contratto di affitto d'azienda.

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi rischi e oneri:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	al 30.06.2016
Fondo per vertenze legali	4.594	141	(209)	4.526
Fondo oneri futuri	1.252	-	(183)	1.069
Fondo oneri per crediti pubblicitari	697	-	(60)	637
Fondo oneri futuri post cessione immobile PRE	800	-	(710)	90
<b>Totale</b>	<b>7.343</b>	<b>141</b>	<b>(1.162)</b>	<b>6.322</b>

Tali fondi, stanziati a fronte di un'obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione.

Il fondo per vertenze legali è relativo alla stima dei possibili oneri che deriveranno da cause civili, penali e di lavoro.

Il fondo per crediti pubblicitari è stanziato a fronte degli eventuali oneri, contrattualmente addebitati dalla concessionaria della pubblicità, per gli insoluti degli inserzionisti.

Il fondo oneri futuri per contratto affitto azienda GEP è stato costituito al 31 dicembre 2014 a fronte degli oneri derivanti dalla stipula del contratto di affitto d'azienda della società Grafica Editoriale Printing S.r.l. con la collegata Rotopress International S.r.l.; tale fondo è stato parzialmente utilizzato a fronte delle perdite consuntivate dalla GEP nel primo semestre dell'esercizio in corso in linea con le previsioni effettuate.

Nel periodo è stato svincolato l'importo di 710 migliaia di euro del deposito vincolato a favore di BNP Paribas a seguito del rilascio di alcune certificazioni di avvenuta bonifica dei terreni circostanti il complesso immobiliare di Firenze venduto nel 2014. Conseguentemente il corrispondente fondo rischi è stato stornato ed imputato a sopravvenienza attiva.

#### **19. Fondo TFR e trattamento di quiescenza**

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a benefici definiti che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali allineate a quelle utilizzate al 31 dicembre 2015 in considerazione della non significatività dei differenziali delle stesse rispetto ai valori puntuali al 30 giugno 2016.

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
<b>Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo</b>	<b>22.752</b>	<b>25.507</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente:		
- T.F.R.	1.783	3.874
- Trattamento di quiescenza	114	254
Perdita (profitto) attuariale rilevata a conto economico complessivo	38	(733)
Benefici erogati e smobilizzo a fondi pensione	(2.413)	(5.787)
Anticipi erogati	(407)	(363)
<b>Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo</b>	<b>21.867</b>	<b>22.752</b>

## **20. Debiti per locazioni finanziarie**

La tabella che segue mostra i debiti per locazioni finanziarie:

(in migliaia di euro)	<b>Pagamenti entro 12 mesi</b>	<b>Pagamenti oltre 12 mesi</b>	<b>Totale</b>
BPU Esaleasing S.p.A.	823	629	<b>1.452</b>
Mediocredito Italiano S.p.A.	2.924	6.889	<b>9.813</b>
MPS Leasing & Factoring S.p.A.	636	3.991	<b>4.627</b>
<b>Totale</b>	<b>4.383</b>	<b>11.509</b>	<b>15.892</b>

La suddivisione per scadenze dei debiti oltre l'anno è la seguente:

(in migliaia di euro)	<b>al 30.06.2016</b>	<b>al 31.12.2015</b>
Da 12 a 24 mesi	4.328	4.418
Da 25 a 36 mesi	3.451	4.372
Da 37 a 48 mesi	1.897	2.064
Da 49 a 60 mesi	802	1.457
Oltre 60 mesi	1.031	1.437
<b>Totale</b>	<b>11.509</b>	<b>13.748</b>

## **21. Debiti per imposte differite**

La voce accoglie le imposte differite rilevate dal Gruppo per 744 migliaia di euro riferite a differenze temporanee tra valori fiscali e di bilancio che si riverseranno negli esercizi successivi in relazione a:

- plusvalenze differite per 462 migliaia di euro;
- attualizzazione tfr dipendenti per 211 migliaia di euro
- altre differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio per 71 migliaia di euro.

## **PASSIVITÀ CORRENTI**

### **22. Debiti commerciali**

Al 30 giugno 2016 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	<b>al 30.06.2016</b>	<b>al 31.12.2015</b>
Debiti verso fornitori	14.546	12.561
Debiti verso Monrif S.p.A.	37	98
Debiti verso collegate	1.114	921
Debiti verso società correlate	163	151
<b>Totale</b>	<b>15.860</b>	<b>13.731</b>

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno una scadenza media compresa tra 60 e 120 giorni.

### **23. Altri debiti correnti**

Al 30 giugno 2016 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Debiti verso dipendenti	9.665	10.252
Debiti verso collaboratori esterni	3.598	3.082
Debiti verso agenti per provvigioni	2.890	2.952
Debiti verso aziende concedenti	141	262
Debiti verso istituti di previdenza	4.109	4.224
Anticipi a clienti	299	262
Risconti passivi	363	1.149
Debiti per imposte diverse	2.734	2.310
Fondi rischi ed oneri	5.523	5.990
Altri debiti	333	345
<b>Totale</b>	<b>29.655</b>	<b>30.828</b>

I fondi rischi ed oneri, inclusi negli altri debiti correnti, si riferiscono alle seguenti passività che si presume debbano essere pagate entro breve termine.

I fondi rischi ed oneri, inclusi negli altri debiti correnti, si riferiscono alle seguenti passività che si presume debbano essere pagate entro breve termine:

- cause civili e penali (772 migliaia di euro);
- fondi pensione per giornalisti ed impiegati prepensionati (2.983 migliaia di euro);
- fondi per il rinnovo del contratto dei giornalisti e degli impiegati (1.176 migliaia di euro);
- accantonamento relativo a spese legali e amministrative in corso di definizione (175 migliaia di euro);
- oneri derivanti dalla stipula del contratto di affitto d'azienda della controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. con la collegata Rotopress International S.r.l. (332 migliaia di euro) descritto in precedenza;
- altri minori (85 migliaia di euro).

### **CONTO ECONOMICO**

#### **24. Ricavi**

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi del Gruppo:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Vendita giornali e riviste	41.241	41.181
Vendita prodotti collaterali	1.083	1.323
Pubblicità	27.832	29.583
Stampa di prodotti commerciali per conto terzi	577	3.670
Diversi	688	1.932
<b>Totale</b>	<b>71.421</b>	<b>77.689</b>

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi si rimanda a quanto più ampiamente commentato nella relazione finanziaria semestrale.

## **25. Altri ricavi**

Si riporta qui la composizione della voce "altri ricavi":

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Affitti attivi e spese condominiali	320	176
<b>Contributi:</b>		
Plusvalenze da alienazione di beni e partecipazioni	135	25
Lavori in economia capitalizzati	193	-
Ricavi diversi e sopravvenienze attive	3.344	3.200
<b>Totale</b>	<b>3.992</b>	<b>3.401</b>

La voce "ricavi diversi e sopravvenienze attive" include anche l'utilizzo dei fondi rischi commentato in precedenza.

La voce "Lavori in economia capitalizzati" include oneri legati ad un progetto di rivisitazione e ripensamento totale dell'intera filiera di produzione dei contenuti editoriali per le testate digitali 'quotidiano.net' 'ilrestodelcarlino.it', 'lanazione.it', 'ilgiorno.it'.

## **26. Consumi di materie prime ed altri**

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime ed altri:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Acquisto di:		
- spazi pubblicitari	1.237	1.416
- carta	5.915	6.723
- altri materiali di consumo	1.705	1.813
- prodotti finiti	3	8
- sconti e abbuoni su forniture di materie prime e di consumo	(69)	(43)
Variazione delle rimanenze di materie prime	16	2.078
<b>Totale</b>	<b>8.807</b>	<b>11.995</b>

La riduzione degli acquisti di carta deriva principalmente dalla minore foliazione dei quotidiani editi, dal decremento del prezzo di acquisto della stessa e soprattutto dalla minore attività derivante dall'affitto dell'azienda GEP dal 1° marzo 2015.

## **27. Costi del lavoro**

La suddivisione della voce "costi del lavoro" risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Salari e stipendi	21.623	23.039
Oneri sociali	7.529	7.915
Trattamento di fine rapporto	1.667	1.835

Trattamento di quiescenza	52	38
Incentivi all'esodo	1.584	1.350
Altri costi	1.126	1.207
<b>Totale</b>	<b>33.581</b>	<b>35.384</b>

Nella voce "incentivi all'esodo" sono compresi gli oneri sostenuti nei primi sei mesi del 2016 relativi al piano di pensionamento e di prepensionamento del personale, in particolare giornalisti. In merito alla riduzione significativa del costo del personale del semestre si rimanda a quanto commentato nella relazione finanziaria semestrale.

Di seguito si riporta l'organico medio del personale dipendente a tempo indeterminato:

		1° sem. 2016	1° sem. 2015
Dirigenti e impiegati	n.	347	348
Operai	n.	87	95
Giornalisti e altre figure redazionali	n.	420	444
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>854</b>	<b>887</b>

## **28. Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni**

Gli ammortamenti sono così formati:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Immobilizzazioni materiali di proprietà	2.360	2.429
Immobilizzazioni materiali acquistate in <i>leasing</i>	1.567	1.563
Attività immateriali	223	270
<b>Totale</b>	<b>4.150</b>	<b>4.262</b>

## **29. Altri costi operativi**

Nella tabella che segue sono dettagliati gli altri costi operativi:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Costi dei trasporti	1.785	1.913
Costi di diffusione	500	578
Costi di promozione	2.485	2.864
Costi commerciali	3.018	3.145
Costi redazionali	4.725	4.646
Costi industriali	7.373	8.243
Costi generali	5.361	5.709
Costi per godimento di beni di terzi	1.995	2.021
Sopravvenienze passive	471	376
<b>Totale</b>	<b>27.713</b>	<b>29.495</b>

Per una migliore comprensione sull'andamento dei costi operativi si rimanda alla relazione sulla gestione.

### **30. Proventi e (oneri) finanziari**

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
<b>Proventi finanziari</b>		
Interessi attivi:		
- verso controllante	64	112
- verso banche	-	7
- verso clienti	5	3
Differenze attive di cambio	1	1
Proventi finanziari relativi a valutazioni al <i>fair value</i>	-	26
Altri proventi finanziari	12	13
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>82</b>	<b>162</b>
<b>Oneri finanziari</b>		
Interessi passivi:		
- verso banche	579	917
- per mutui	82	158
- per <i>leasing</i>	176	274
- verso fornitori	18	34
Oneri finanziari relativi a valutazioni al <i>fair value</i>	41	9
Altri oneri finanziari	7	17
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>903</b>	<b>1.409</b>
<b>Totale</b>	<b>(821)</b>	<b>(1.247)</b>

La riduzione degli oneri finanziari deriva principalmente dalla riduzione dei tassi di interessi applicati a seguito della stipula degli aggiornamenti della Convenzione avvenute nel mese di aprile 2015 e marzo 2016.

#### **Operazioni di finanza derivata**

Alla data del 30 giugno 2016 risultano in essere le seguenti operazioni di finanza derivata stipulata dalla controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. con primario istituto di credito a copertura dei rischi legati

all'oscillazione dei tassi di interesse su leasing finanziari sottoscritti ed aventi le seguenti caratteristiche:

- Interest Rate Swap con nozionale sottostante pari ad euro 609 migliaia, acceso nel primo semestre 2012 ed avente scadenza ottobre 2021.
- Interest Rate Swap con nozionale sottostante pari ad euro 2.500 migliaia, acceso nel secondo semestre 2012 ed avente scadenza dicembre 2022.

Tale contratti sono iscritti al fair value nella voce "Debiti finanziari" per un importo pari ad euro 308 migliaia.

### **31. Imposte correnti e differite sul reddito**



Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
Imposte correnti	328	452
Imposte differite	143	223
<b>Totale imposte</b>	<b>471</b>	<b>675</b>

### **32. Utile o perdita per azione**

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile (perdita) base per azione e utile (perdita) base diluito per azione.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

L'utile (perdita) diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non sono stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

Di seguito sono esposti il risultato del periodo ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2016	1° sem. 2015
<b>Risultato netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo</b>	<b>(375)</b>	<b>(2.211)</b>
<i>Numero medio ponderato di azioni ordinarie</i>		
<i>per il calcolo del risultato base per azione</i>	<i>126.336.080</i>	<i>126.336.080</i>
Risultato base per Azione-Euro	(0,00297)	(0,01750)
Risultato diluito per Azione-Euro	(0,00297)	(0,01750)

### **Rapporti con parti correlate**

Le società del Gruppo Poligrafici Editoriale intrattengono con la società controllante, con le società collegate e correlate rapporti di carattere commerciale, di prestazione di servizi, di consulenza e finanziari.

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Monrif S.p.A.: per la gestione della fiscalità di Gruppo tramite la predisposizione del consolidato fiscale, per l'IVA di Gruppo e per la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi.
- Rotopress International S.r.l.: per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa de *il Resto del Carlino* e dal 1° marzo 2015 per l'affitto dell'azienda Grafica Editoriale Printing S.r.l.
- Solitaire S.p.A.: per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla testata *Cavallo Magazine*.

Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio è evidenziato negli appositi schemi supplementari dello stato patrimoniale e del conto economico e nel seguente prospetto di sintesi:

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
Società controllante	13.902	37	96	70
Società collegate	1.357	1.620	1.900	1.707
Altre società correlate	444	187	142	170
<b>Totale</b>	<b>15.703</b>	<b>1.844</b>	<b>2.138</b>	<b>1.947</b>

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nella definizione di società correlate sono incluse anche le società controllanti e collegate.

### **Gestione del rischio finanziario**

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per quanto riguarda le attività svolte dal Gruppo per la gestione dei rischi.

### **Gerarchia del *fair value* secondo l'IFRS 13**

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

**Livello 1:** determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria le azioni in portafoglio al 30 giugno 2015 di titoli quotati;

**Livello 2:** determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente. Al momento non risultano esserci strumenti rientranti in questa categoria;

**Livello 3:** determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Al momento non risultano esserci strumenti rientranti in questa categoria.

**ALLEGATO A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ**

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	63.141	81.239	144.380
Fondo ammortamento	(29.347)	(65.367)	(94.714)
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>33.794</b>	<b>15.872</b>	<b>49.666</b>
Cessioni (costo)	(171)	(134)	(305)
Cessioni (fondo)	161	133	294
Acquisti	6	281	287
Ammortamenti	(769)	(1.284)	(2.053)
Riclassifiche (costo)	-	-	-
Riclassifiche (fondo)	-	-	-
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>(773)</b>	<b>(1.004)</b>	<b>(1.777)</b>
Costo	62.976	81.386	144.362
Fondo ammortamento	(29.955)	(66.518)	(96.473)
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>33.021</b>	<b>14.868</b>	<b>47.889</b>

**ALLEGATO B - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING FINANZIARIO**

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	-	48.320	48.320
Fondo ammortamento	-	(23.131)	(23.131)
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>-</b>	<b>25.189</b>	<b>25.189</b>
Ammortamenti	-	(1.567)	(1.567)
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>-</b>	<b>(1.567)</b>	<b>(1.567)</b>
Costo	-	48.320	48.320
Fondo ammortamento	-	(24.698)	(24.698)
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>-</b>	<b>23.622</b>	<b>23.622</b>

### ALLEGATO C - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(in migliaia di euro)	Di proprietà	In leasing	Totale
<b>Valore contabile di apertura</b>	<b>13</b>	-	<b>13</b>
Acquisti	15	-	15
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>15</b>	-	<b>15</b>
<b>Valore contabile di chiusura</b>	<b>28</b>	-	<b>28</b>

### ALLEGATO D - INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(in migliaia di euro)	Di proprietà	In leasing	Totale
Costo	20.720	-	20.720
Fondo ammortamento	(13.649)	-	(13.649)
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>7.071</b>	-	<b>7.071</b>
Ammortamenti	(307)	-	(307)
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>(307)</b>	-	<b>(307)</b>
Costo	20.720	-	20.720
Fondo ammortamento	(13.956)	-	(13.956)
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>6.764</b>	-	<b>6.764</b>

### ALLEGATO E - ATTIVITÀ IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Avviamento	Testata <i>Il Giorno</i>	Brevetti e licenze	Totale
Costo	9.413	9.877	12.561	31.851
Fondo ammortamento	-	-	(11.499)	(11.499)
<b>Valore netto contabile di apertura</b>	<b>9.413</b>	<b>9.877</b>	<b>1.062</b>	<b>20.352</b>
Acquisti			279	279
Ammortamenti			(223)	(223)
Riclassifiche			-	-
<b>Totale movimentazioni del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>56</b>	<b>56</b>
Costo	9.413	9.877	12.840	32.130
Fondo ammortamento	-	-	(11.722)	(11.722)
<b>Valore netto contabile di chiusura</b>	<b>9.413</b>	<b>9.877</b>	<b>1.118</b>	<b>20.408</b>

**ALLEGATO F - PARTECIPAZIONI**

(in migliaia di euro)	% di partec.	Situazione al 31.12.2015			Movimentazione del semestre			Situazione al 30.06.2016		
		Costo	Fondo	Netto	Acquisti	Vend.	Altre	Costo	Fondo	Netto
<b>Società collegate valutate a patrimonio netto:</b>										
Rotopress International S.r.l. – Loreto (AN)	33	1.568	-	1.568	-	-	-	1.568	-	1.568
Hardware Upgrade S.r.l. – Luino (VA)	20	501	-	501	-	-	-	501	-	501
Motorionline S.r.l. – Milano	25	250	-	250	-	-	-	250	-	250
<b>Totale società collegate valutate a patrimonio netto</b>		<b>2.319</b>	<b>-</b>	<b>2.319</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.319</b>	<b>-</b>	<b>2.319</b>
<b>Altre società valutate al costo:</b>										
Ansa S.c.a r.l. – Roma	-	432	-	432	-	-	-	432	-	432
C.A.A.F. dell'Industria dell'Emilia Romagna - Bologna	-	4	-	4	-	-	-	4	-	4
Golf Tolcinasco S.r.l. – Milano	-	119	(119)	-	-	-	-	119	(119)	-
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. – Roma	-	152	-	152	-	-	-	152	-	152
PBB S.r.l. – Milano	-	100	-	100	-	-	-	100	-	100
Promoqui S.p.A. – Napoli	-	850	-	850	-	-	-	850	-	850
Linfa S.r.l - Bologna	-	250	-	250	-	-	-	250	-	250
Sgnam S.r.l. - Bologna	-	50	-	50	-	-	-	50	-	50
Urbanpost S.r.l.	-	28	-	28	-	-	-	28	-	28
Emilbanca	-	-	-	-	3	-	-	3	-	3
Consorzio bolog.se energia galvani S.c.r.l.	-	1	-	1	-	-	-	1	-	1
Co.pro.bo S.c.r.l.	-	5	-	5	-	-	(1)	4	-	4
<b>Totale altre società valutate al costo</b>	<b>-</b>	<b>1.991</b>	<b>(119)</b>	<b>1.872</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>1.993</b>	<b>(119)</b>	<b>1.874</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>4.310</b>	<b>(119)</b>	<b>4.191</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>4.312</b>	<b>(119)</b>	<b>4.193</b>

Nel periodo in esame non vi sono state movimentazioni significative.

## ALLEGATO G

### INFORMATIVA DI SETTORE

I settori sono stati identificati sulla base del sistema di rendicontazione interna che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le *performances*, in accordo con l'IFRS 8.

### SETTORE PER ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Settore Editoria-Pubblicità		Settore Stampa		Settore Immobiliare		Elisioni Infrasettoriali		TOTALE	
	1° sem 2016	1° sem 2015	1° sem 2016	1° sem 2015	1° sem 2016	1° sem 2015	1° sem 2016	1° sem 2015	1° sem 2016	1° sem 2015
<b>Ricavi:</b>										
Ricavi totali	73.915	75.450	14.401	20.811	1.205	468	(14.102)	(15.749)	75.419	80.980
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.879)</b>	<b>(3.477)</b>	<b>2.192</b>	<b>3.299</b>	<b>700</b>	<b>(109)</b>	<b>155</b>	<b>131</b>	<b>1.168</b>	<b>(156)</b>
<b>Costi non ripartiti:</b>										
Proventi e (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	(821)	(1.247)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	471	675
<b>Risultato netto del periodo di Gruppo e di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(124)</b>	<b>(2.078)</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.748</b>	<b>1.778</b>	<b>2.323</b>	<b>2.370</b>	<b>234</b>	<b>234</b>	<b>(155)</b>	<b>(120)</b>	<b>4.150</b>	<b>4.262</b>

### ALTRE INFORMAZIONI

(in migliaia di euro)	Settore Editoria-Pubblicità		Settore Stampa		Settore Immobiliare		Elisioni Infrasettoriali		TOTALE	
	al 30.06.2016	al 31.12.2015	al 30.06.2016	al 31.12.2015	al 30.06.2016	al 31.12.2015	al 30.06.2016	al 31.12.2015	al 30.06.2016	al 31.12.2015
Attività materiali ed immateriali nette	57.953	59.401	38.705	41.050	21.115	21.510	(9.718)	(9.824)	108.055	112.137
Partecipazioni in collegate e altre imprese	2.625	2.623	1.568	1.568	-	-	-	-	4.193	4.191

## **Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

\*\*\*\*\*

I sottoscritti signori Andrea Riffeser Monti, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano Fantoni, in qualità di Dirigente Preposto, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2016.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato consolidato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione finanziaria semestrale contiene riferimenti sugli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. Contiene altresì informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 27 luglio 2016

L'Amministratore Delegato

*Andrea Riffeser Monti*

Il Dirigente Preposto

*Stefano Fantoni*

## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della  
Poligrafici Editoriale S.p.A.**

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Poligrafici Editoriale S.p.A. e controllate ("Gruppo Poligrafici Editoriale") al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



## Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli  
Socio

Bologna, 5 agosto 2016